



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-20 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/03/2024

Oggetto: COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA PARMA -LA SPEZIA - SUB-LOTTO PARMA-VICOFERTILE - LOTTO FUNZIONALE PARMA-OSTERIAZZA. PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA PARMA - VICOFERTILE. ESPRESSIONE PARERE AI FINI DELL'INTESA LOCALIZZATIVA DELL'OPERA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. I.E.

L'anno 2024, questo giorno undici (11) del mese di marzo alle ore 15:03 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

ALINOVİ MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
SALZANO CRISTIAN	Presente
SELETTI INES	Assente
SPADI LEONARDO	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Presente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Borghi Gianluca, Jacopozzi Daria, Vernizzi Chiara.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Chiastra Virginia, Guatelli Giulio.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale a voti unanimi dei n. 28 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-20) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 28 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 1155 del 01/03/2024

OGGETTO: COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO LINEA FERROVIARIA PARMA -LA SPEZIA - SUB-LOTTO PARMA-VICOFERTILE - LOTTO FUNZIONALE PARMA-OSTERIAZZA. PROGETTO DEFINITIVO DEL RADDOPPIO DELLA TRATTA PARMA - VICOFERTILE. ESPRESSIONE PARERE AI FINI DELL'INTESA LOCALIZZATIVA DELL'OPERA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

il Consiglio Comunale, con delibera n. 66 del 27.9.2022, ha preso atto delle "Linee Programmatiche di mandato 2022-2027" e, fra gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio, è indicato l'obiettivo strategico *"1.03_Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa"* che prevede, fra gli impegni assunti dall'A.C. rispetto a questo obiettivo, quello relativo alla *"Nuova Pontremolese"*;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 16.02.2024 individua il progetto *"Nuova Pontremolese"* fra gli obiettivi esecutivi inseriti nell'annualità 2024.

Ricordato che

l'intervento denominato Infrastruttura strategica e di interesse nazionale ex lege 443/2001 – Legge Obiettivo Linea Ferroviaria PARMA - LA SPEZIA - **cd. PONTREMOLESE** – Progetto Definitivo del Raddoppio della tratta PARMA – VICOFERTILE (CUP J81H02000000001) consiste nel raddoppio ferroviario tra la stazione di Parma e quella di Vicofertile, facente parte della linea Parma – Vezzano Ligure, e interessa un tratto complessivo di circa 8 km, di cui la prima parte è in affiancamento al binario esistente della linea storica Milano - Bologna, la parte centrale è realizzata su nuova sede ferroviaria, con un tratto in galleria di lunghezza di circa 2km e l'ultima parte è in affiancamento alla linea storica Parma-Vicofertile.

Considerato che

il **CIPE con delibera n. 19 dell'8 maggio 2009 ha approvato**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni **il progetto preliminare** *"Completamento del raddoppio della linea Parma-La Spezia"*, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

con D.P.C.M. del 16 aprile 2021, è stato nominato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario l'Ing. Mariano Cocchetti, Dirigente di RFI S.p.A. per la realizzazione della linea ferroviaria Parma – La Spezia “Pontremolese” di cui fa parte la tratta Parma – Vicofertile;

in data 15 novembre 2022, **RFI** con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 135 del successivo 19 novembre **ha reiterato**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 216, commi 1-bis e 27-novies del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i, e dell'art. 165, commi 5 e 7-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento**, disposto con la suddetta delibera CIPE n. 19/2009;

sulla localizzazione dell'opera e reiterazione del vincolo il **Consiglio Comunale** si era pronunciato con **delibera n. 2022-27 del 11.04.2022** avente ad oggetto *“Completamento del raddoppio Linea Ferroviaria Parma- La Spezia: Sub-lotto Parma Vicofertile del Lotto funzionale Parma-Osteriazza. Riapprovazione del progetto preliminare mediante Intesa Stato-Regione sulla Localizzazione dell'Opera e reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 165, commi 5 e 7bis, del D.lgs. 163/2006 s.m.i. - Richiesta di accertamento di conformità urbanistica dell'opera. - ESPRESSIONE DI PARERE”* ed in particolare attraverso l'espressione di parere favorevole alla localizzazione del tracciato ferroviario nel rispetto di alcune condizioni da ottemperare nelle successive fasi progettuali e attuative;

il Commissario con Ordinanza n. 3 del 31 gennaio 2023 ha autorizzato il Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI, a procedere all'avvio dell'iter autorizzativo mediante la convocazione della Conferenza di Servizi con finalità istruttoria sul Progetto Definitivo del “Completamento raddoppio asse ferroviario Pontremolese – 1^a fase – Raddoppio tratta Parma – Vicofertile”, ai sensi degli artt. 166, 167, comma 5, e 185 del D.Lgs. 163/2006, per effetto di quanto stabilito dall'art. 216, commi 1-bis e 27, del D.Lgs. 50/2016, nell'osservanza dei presupposti e adempimenti di legge per l'avvio della procedura, onde conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto definitivo;

con nota RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2023\0000033 del 02.02.2023, è stata convocata la **conferenza di Servizi istruttoria** ai sensi del combinato disposto degli artt. 166 e 167, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 1-bis, del D.LGS. 50/2016 e, con precedente nota RFI - prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.GE\A0011\P\2023\0000077 del 01/02/2023, è stato trasmesso il Progetto Definitivo dell'opera;

con la nota di convocazione della Conferenza si evidenzia, fra l'altro, che il progetto definitivo è sostanzialmente conforme al progetto preliminare e ottemperante alla prescrizioni del CIPE di cui alla delibera n. 19/2009 e che, in recepimento di dette prescrizioni, nonché per l'affinamento progettuale, in alcuni casi le opere ricadono al di fuori del corridoio urbanistico già individuato, così come evidenziato nell'elaborato progettuale cod. IP0000D26P5AQ0000002A e che pertanto, per tali opere, risulterà necessaria l'intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

in particolare, dall'esame dell'elaborato progettuale cod. IP0000D26P5AQ0000002A si evince che le opere ricadenti al di fuori del vigente corridoio urbanistico consistono sostanzialmente in raccordi di servizio all'opera principale, impianti tecnologici e di risoluzione rispetto ad interferenze viabilistiche ed idrauliche.

Richiamato l'art. 167 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 con il quale si stabilisce che *“Il soggetto aggiudicatore ha facoltà di avviare la procedura di localizzazione dell'opera e di valutazione di*

impatto ambientale sulla scorta del progetto definitivo, anche indipendentemente dalla redazione e dalla approvazione del progetto preliminare; in tal caso il progetto definitivo è istruito e approvato, anche ai predetti fini, con le modalità e nei tempi previsti nei tempi previsti dagli articoli 165 e 166, comma 5-bis. La conferenza di servizi si svolge sul progetto definitivo con le modalità previste dall'articolo 165, comma 4. I Presidenti delle regioni e province autonome interessate si pronunciano, sentiti i Comuni nel cui territorio si realizza l'opera. Il progetto definitivo è integrato dagli elementi previsti per il progetto preliminare. L'approvazione del progetto comporta l'apposizione del vincolo espropriativo e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità."

Rilevato che

per l'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei privati, RFI ha pubblicato un avviso in data 28 febbraio 2023 su quotidiani a tiratura nazionale (Corriere della Sera) e locale (Gazzetta di Parma) oltre che sulla sezione dedicata sul sito Web di RFI al fine di dare massima diffusione dell'avvio del procedimento;

in tale contesto sono stati depositati per consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati di progetto per il periodo previsto dalla legge (60 giorni, decorrenti dal 28 febbraio 2023), presso la sede della Regione Emilia-Romagna e presso la sede di Italferr S.p.A. di Genova;

la procedura descritta è stata reiterata a seguito del recepimento di quanto segnalato dalla Società SNAM S.p.A. con nota del 29 marzo 2023, prot. 2023:0236EAM40103, con pubblicazione, in data 22 maggio 2023, di un avviso su Corriere della Sera e Gazzetta di Parma - oltre che sulla sezione sul sito web di RFI - con cui si è data notizia ai soggetti interessati del deposito per consultazione degli elaborati di progetto integrato per il periodo previsto dalla legge (60 giorni, decorrenti dal 22 maggio 2023), presso la sede della Regione Emilia Romagna e presso la sede di Italferr S.p.A. di Genova.

Richiamata

la Legge Regionale 24/2017 ss.mm.ii. che all'art. 54 disciplina la localizzazione delle opere di interesse statale e stabilisce, al comma 1 e 2, che l'intesa prevista dalla legislazione vigente, in ordine alla localizzazione nel territorio regionale di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, è espressa, anche in sede di Conferenza di Servizi (CdS), dalla Giunta regionale, sentiti i Comuni interessati.

Dato atto che

Regione Emilia Romagna- Settore Governo e Qualità del territorio, con nota prot. 14/02/2023.0140407.U ha richiesto l'espressione di assenso del Comune di Parma all'intesa localizzativa in variante per le parti del progetto esterne al corridoio di salvaguardia vigente;

Comune di Parma, entro i termini stabiliti nell'ambito della Conferenza di Servizi, con nota prot. 31.03.2023.0060123, ha trasmesso i pareri sul progetto definitivo rilasciati dai diversi settori del Comune di Parma e, nell'allegato parere del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio (prot. 31/03/2023.0060065I), ha altresì evidenziato, fra l'altro, che:

- l'approvazione del progetto definitivo è subordinato alla stipula di un autonomo accordo fra RFI e Comune di Parma secondo quanto stabilito con la sopracitata DCC2022-27 del 11.04.2022;
- ai fini dell'espressione dell'assenso da parte del Consiglio Comunale sull'effetto di variante localizzativa, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità per le parti esterne al corridoio urbanistico apposto con delibera RFI (pubblicata su GURI n. 135 del 19 novembre 2022), è necessario avere informazioni circa le osservazioni pervenute oltre che conoscere le conseguenti valutazioni ed incidenze sul medesimo progetto;

- l'opera prevista non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico ma è soggetta ad autorizzazione paesaggistica nei tratti che ricadono all'interno delle aree di interesse paesaggistico individuate, ai sensi dell'art. 142 comma 2 lett. c) del D.Lgs 42/2004, lungo il corso dei canali Abbeveratoria, Naviglio Taro e canale Fosso Moretti o Canale Mardo.

Dato atto che

Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.– è stata incaricata da RFI S.p.A. dell'espletamento delle attività volte alla partecipazione dei privati;

RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\0000117 del 29.02.2024 (prot. Comune di Parma n. 01/03/2024.0049589.E), ha trasmesso l'istruttoria di pubblicizzazione redatta da Italferr S.p.A. afferente al procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i. dalla quale si rileva che sono pervenute n. 5 osservazioni da parte di privati, osservazioni opportunamente istruite e controdedotte dal soggetto espropriante, e precisamente:

- **OSSERVAZIONE n. 1** – rif. via Volturmo Ovest
 - **Sintesi contenuto:** La ditta osservante si dichiara proprietaria di un fondo esteso circa 12 ettari contraddistinto da un'ottima produttività. La proprietà sarà interessata dalla procedura di esproprio che verrà posta in essere per la realizzazione dell'opera ferroviaria che prevede la parziale acquisizione di aree e l'imposizione di un vincolo asservitivo. Ciò, segnala la ditta, sarà causa di pesanti danni alla proprietà e all'attività agricola svolta che dovranno essere oggetto di attenta valutazione nella determinazione dell'indennità da corrispondere.
- **OSSERVAZIONE n. 2** – rif. via Volturmo
 - **Sintesi contenuto:** L'osservazione è finalizzata ad apportare modifiche al progetto come proposto relativamente al sovrappasso di Via Martiri della Liberazione reso necessario dalla sua interferenza con il tracciato ferroviario così da determinare un minor impatto dell'intervento sul territorio. Propone quindi una alternativa a tale scelta progettuale
- **OSSERVAZIONE n. 3** – rif. via Martiri della Liberazione n. 11.
 - **Sintesi contenuto:** La ditta si dichiara proprietaria di aree interessate dalla procedura di esproprio che verrà posta in essere per la realizzazione dell'opera ferroviaria e, al fine di contenere gli impatti negativi che la stessa arrecherà alla sua proprietà, propone di evitare la realizzazione del sovrappasso che partendo dalla rotatoria di via Volturmo si collega a via Martiri della Liberazione. In particolare la ditta propone di risolvere l'interferenza tra la ferrovia e via dei Martiri della Liberazione con un tracciato alternativo.
- **OSSERVAZIONE n. 4** – rif. via Martiri della Liberazione
 - **Sintesi contenuto:** La ditta censura il progetto nella parte in cui prevede alla interferenza con Via Volturmo, al fine di garantire il flusso viabilistico, la realizzazione dello scavalco della galleria artificiale con una nuova viabilità che si collegherà alla rotatoria esistente a est della attuale linea ferroviaria. Ciò posto la ditta propone alcune soluzioni progettuali alternative al progetto visionato.

SINTESI delle CONTRODEDUZIONI RFI/ITALFERR alle Osservazioni n. 1-2-3-4: A seguito dei tavoli tecnici tra RFI e Comune di Parma finalizzati alla definizione di una soluzione che coniugasse le esigenze del Comune con il rispetto dei vincoli normativi e territoriali, è stato condiviso il tracciato della viabilità di Via Martiri della Liberazione in sostituzione della soluzione prevista nel progetto trasmesso in sede di conferenza di servizi. La nuova soluzione sarà

recepita nell'ambito del progetto esecutivo e realizzata a seguito dell'espletamento delle procedure autorizzative di cui all'art. 169 del D.lgs. 163/2006. In ragione di quanto sopra si ritengono superate le contestazioni dei privati.

- **OSSERVAZIONE n. 5** – rif. estremi catastali

- **Sintesi contenuto:** La ditta descrive le caratteristiche dimensionali, tecniche ed economiche della propria attività evidenziando i danni che, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, subirà la struttura ed in particolare i macchinari utilizzati a causa della distanza minima con la linea ferroviaria come dettagliato nella relazione tecnica allegata all'osservazione. Si richiede, quindi, che venga attivato un piano di monitoraggio ambientale. L'osservante richiede, infine, che in primo luogo venga valutato un tracciato alternativo che sia a distanza maggiore dalla propria struttura. In alternativa che vengano previste le opere di mitigazione necessarie per ridurre l'impatto dell'infrastruttura sull'attività ed inserire nel quadro economico gli importi relativi alle suddette opere di mitigazione e agli indennizzi per gli impatti sull'attività economica.

SINTESI delle CONTRODEDUZIONI RFI/ITALFERR all'Osservazione n. 5: Da un'analisi della documentazione prodotta dal privato non può essere esclusa in maniera assoluta una potenziale interferenza tra la nuova Infrastruttura ferroviaria – sia durante le fasi realizzative sia in fase di esercizio della Linea – e le strumentazioni in uso nell'attività osservante. Per tale motivo il Progetto Definitivo pubblicizzato verrà integrato prevedendo – anche su questo specifico punto di interesse - un monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam in esito al quale potranno essere valutate eventuali interferenze sull'attività della ditta osservante. In esito alle indagini condotte, qualora si dovessero accertare effettivamente le interferenze paventate dall'osservante verranno valutate le indennità nel rispetto della normativa di riferimento. In ragione di quanto sopra l'osservazione si ritiene accolta;

le proposte controdeduttive formulate dal Itaferr S.p.A. risultano condivisibili nei contenuti e coerenti con quanto convenuto nell'ambito delle interlocuzioni tecniche fra i diversi enti coinvolti nella valutazione del progetto definitivo oltre che a quanto stabilito nello **schema di Accordo condiviso fra RFI, Regione Emilia Romagna e Comune di Parma**, oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale, dalla Regione Emilia Romagna e che costituisce presupposto necessario per l'approvazione del progetto definitivo;

Rilevato che con la sopracitata nota RFI (prot. RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\0000117 del 29.02.2024 e nostro prot. n. 01/03/2024.0049589.E), oltre alla relazione istruttoria contodeduttiva alle osservazioni, è stato altresì trasmesso l'elaborato (**Allegato 1**) che, alla luce dell'istruttoria sul progetto e delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, aggiorna l'elaborato progettuale cod. IP0000D26P5AQ0000002A depositato in sede di CdS, e localizza le aree sulle quali risulta necessario, in particolare, esprimere il parere del Consiglio Comunale, ai sensi del comma 5 art. 167 D.Lgs 163/2006 nonché dell'art. 54 della L.R. 24/2017;

Richiamata la sopracitata nota Regione Emilia Romagna- Settore Governo e Qualità del territorio, prot. 14/02/2023.0140407.U, con la quale al fine di procedere alla predisposizione di una nuova Intesa regionale, limitatamente alle parti dell'opera che ricadono al di fuori del corridoio di salvaguardia già approvato (raccordi di servizio all'opera principale), ha richiesto di acquisire la delibera di assenso al progetto del Consiglio Comunale di Parma.

Dato atto che le opere infrastrutturali ed idrauliche che ricadono al di fuori del vigente corridoio urbanistico e oggetto del presente atto non intercettano ulteriori vincoli rispetto a quelli già indicati nel progetto preliminare.

Evidenziato che, rispetto al sistema di pianificazione comunale vigente, le opere in questione e la costituzione dei vincoli espropriativi ad esse connessi, determinano la necessità di modifica dei seguenti elaborati:

- Tavola dei vincoli – CTG 3, fogli 6, 7, – scala 1:10.000 e 1:25000;
- POC 08 – “Aree di trasformazione” e “Programma di attuazione delle dotazioni territoriali” in scala 1:25.000;
- RUE – fogli 22, 27, 28, in scala 1:5.000;

come rappresentati e contenuti in “**Allegato 2**” al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di esprimere **parere favorevole** alla proposta localizzativa dell'intervento in trattazione in quanto persegue un'importante finalità pubblica diretta a realizzare un'opera strategica per il territorio;

Preso atto che la presente deliberazione si compone dei seguenti elaborati allegati in formato digitale:

- **ALLEGATO 1 - Elaborato RFI** - Planimetria esplicativa del corridoio urbanistico e delle fasce di rispetto
- **ALLEGATO 2 - Elaborati di variante agli strumenti urbanistici**
 - PSC 2030_Tavola dei vincoli CTG 03_Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli*
 - CTG 03 -Tavola unica, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - CTG 03 – Fogli 6,7, scala 1:10.000, vigente con localizzazione modifiche
 - CTG 03 -Tavola unica, scala 1:25.000, modificato
 - CTG 03 – Fogli 6,7, scala 1:10.000, modificati
 - POC08_Piano Operativo Comunale*
 - Aree di Trasformazione, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - Aree di Trasformazione, scala 1:25.000, modificata
 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali, scala 1:25.000, modificata
 - RUE_Regolamento edilizio urbanistico cartografico*
 - RUE – Legenda, scala 1: 5.000, vigente con localizzazione modifiche
 - RUE – Legenda, scala 1: 5.000, modificata
 - RUE – Fogli 22, 27, 28, scala 1: 5.000, vigente con localizzazione modifiche
 - RUE – Fogli 22, 27, 28, scala 1: 5.000, modificata
- **ALLEGATO 3 – Tavola dei vincoli**
 - Tavola dei vincoli- CTG 1A (tutele e vincoli ambientali), foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli- CTG 1B (rischio idraulico), foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2A (monumenti urbani e territoriali da tutelare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2B (permanenze culturali storiche e paesaggistiche da valorizzare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2C (Persistenze del paesaggio storico da valorizzare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG03 (Rispetti e limiti all'edificabilità) foglio 7, scala 1:10.000;

Visto il Decreto del Sindaco di Parma DSFP 2021/33 – PG. 133864 del 03/08/2021 col quale è stato conferito all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di dirigente della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Dato atto che

la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Emanuela Montanini dirigente della struttura denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, quale Responsabile del procedimento;

Acquisito l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. 267/2000 e s.m.i.; con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del, Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., al fine di consentire la tempestiva conclusione del procedimento di approvazione dell'opera stante le rilevanti finalità di interesse pubblico che l'intervento in oggetto realizza;

DELIBERA

- ☞ **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- ☞ **di prendere atto** delle osservazioni/controdeduzioni inoltrate da RFI con nota RFI-VDO.DIN.DINO.GE\A0011\P\2024\0000117 del 29.02.2024 ed in particolare della planimetria illustrativa del corridoio connesso al progetto preliminare integrato con le ulteriori aree su cui verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio per effetto delle opere che escono dal suddetto corridoio urbanistico agli esti del progetto definitivo (Allegato 1)
- ☞ **di dare atto** che le proposte controdeduttive formulate dal Itaferr S.p.A. risultano condivisibili nei contenuti e coerenti con quanto convenuto nell'ambito delle interlocuzioni tecniche fra i diversi enti coinvolti nella valutazione del progetto definitivo oltre che a quanto stabilito nello **schema di Accordo condiviso fra RFI, Regione Emilia Romagna e Comune di Parma**, oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale della Regione Emilia Romagna e che costituisce presupposto necessario per l'approvazione del progetto definitivo;
- ☞ **di dare atto**, che il progetto definitivo è sostanzialmente conforme al progetto preliminare e ottemperante alla prescrizioni del CIPE di cui alla delibera n. 19/2009 e che, in recepimento di dette prescrizioni, nonché per l'affinamento progettuale, in alcuni casi le opere ricadono al di fuori del corridoio urbanistico e che pertanto, per tali opere, risulta necessaria l'intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 167 comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- ☞ **di esprimere** parere favorevole alla proposta localizzativa dell'intervento in trattazione in quanto persegue un importante finalità pubblica diretta a realizzare un'opera strategica per il territorio;
- ☞ **di richiedere** che RFI dia tempestiva informazione al Comune dell'approvazione del progetto definitivo che comporterà contestuale effetto di variante localizzativa, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- ☞ **di dare atto** che la variante localizzativa in questione interessa i livelli della pianificazione urbanistica rappresentata nei seguenti elaborati:
- Tavola dei vincoli – CTG 3, fogli 6, 7, – scala 1:10.000 e 1:25.000;
 - POC 08 – “Aree di trasformazione” e “Programma di attuazione delle dotazioni territoriali” in scala 1:25.000;
 - RUE – fogli 22, 27, 28, in scala 1:5.000;
- contenuti in “**Allegato 2**” al presente provvedimento;
- ☞ **di dare atto** che, a seguito della comunicazione da parte di RFI dell’avvenuta approvazione del progetto definitivo, si provvederà al suo recepimento all’interno degli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche a mezzo di determina dirigenziale;
- ☞ **di dare atto** che la presente deliberazione si compone dei seguenti elaborati allegati in formato digitale:
- **ALLEGATO 1 - Elaborato RFI** - Planimetria esplicativa del corridoio urbanistico e delle fasce di rispetto
 - **ALLEGATO 2 - Elaborati di variante agli strumenti urbanistici**
 - PSC 2030_Tavola dei vincoli CTG 03_Rispetti e limiti all’edificabilità dei suoli*
 - CTG 03 -Tavola unica, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - CTG 03 – Fogli 6,7, scala 1:10.000, vigente con localizzazione modifiche
 - CTG 03 -Tavola unica, scala 1:25.000, modificato
 - CTG 03 – Fogli 6,7, scala 1:10.000, modificati
 - POC08_Piano Operativo Comunale*
 - Aree di Trasformazione, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - Aree di Trasformazione, scala 1:25.000, modificata
 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali, scala 1:25.000, vigente con localizzazione modifiche
 - Programma di attuazione delle dotazioni territoriali, scala 1:25.000, modificata
 - RUE_Regolamento edilizio urbanistico cartografico*
 - RUE – Legenda, scala 1: 5.000, vigente con localizzazione modifiche
 - RUE – Legenda, scala 1: 5.000, modificata
 - RUE – Fogli 22, 27, 28, scala 1: 5.000, vigente con localizzazione modifiche
 - RUE – Fogli 22, 27, 28, scala 1: 5.000, modificata
 - **ALLEGATO 3 – Tavola dei vincoli**
 - Tavola dei vincoli- CTG 1A (tutele e vincoli ambientali), foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli- CTG 1B (rischio idraulico), foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2A (monumenti urbani e territoriali da tutelare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2B (permanenze culturali storiche e paesaggistiche da valorizzare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG2C (Persistenze del paesaggio storico da valorizzare) foglio 7, scala 1:10.000;
 - Tavola dei vincoli CTG03 (Rispetti e limiti all’edificabilità) foglio 7, scala 1:10.000;
- ☞ **di trasmettere** alla Regione Emilia Romagna e a RFI il presente atto per gli adempimenti conseguenti;
- ☞ **di dare atto che** il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o patrimoniale dell’Ente e, pertanto, non è soggetto all’attestazione di regolarità contabile;

- ⌘ **di dare atto che** la presente deliberazione è stata istruita dall'Arch. Emanuela Montanini dirigente della struttura denominata "Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, quale Responsabile del procedimento;
- ⌘ **di dare atto che** il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;
- ⌘ **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., al fine di consentire la tempestiva conclusione del procedimento di approvazione dell'opera, stante le rilevanti finalità di interesse pubblico che l'intervento in oggetto realizza.

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 11/03/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO 1

Nome file: Allegato1.pdf

Hash:

AD2B38CF766E036BE29F2BC3B95AC3845289C206376428C248585FF2D85C6090EF
E085B2DB53FC9B186CF03E9BB6E1B0FF6EE84D7B704D8C9E4AE1583A388561

2. ALLEGATO 2

Nome file: Allegato2.pdf

Hash:

74C08C641E3256971546BB0520F3ACBA680EFDC365CCBA768155F1EF6D39A28F852
EE207346BA499BFD0704789059EBDB0116ED32886CCC20F2F9A83F0DCE0D0

3. ALLEGATO 3

Nome file: Allegato3.pdf

Hash:

8FE5C04A972672D0FE17D4F1B81C165841C8F06ED6A7DE69FDA12171376684078BE10
7839095FB02E35FD918D5D4F224329989FD4A776B8EBE2BEAED1B95F672